



svizzera energia

Il nostro impegno: il nostro futuro.

Collaborazione intercomunale negli acquisti pubblici

Sintesi del documento informativo del Centro
di competenza Regione-Energia

Stato: 27.05.2019

Sintesi del documento informativo «Collaborazione intercomunale negli acquisti pubblici»

Nel momento in cui i Comuni decidono di acquistare prodotti e servizi insieme, non solo possono accrescere il valore aggiunto regionale, ma anche dare un importante contributo alla sostenibilità.

Gli acquisti intercomunali sono giustificati da diversi motivi, ad es. la maggiore qualità e la più lunga durata di vita dei prodotti sostenibili, migliori condizioni d'acquisto grazie al maggior volume degli ordini e un onere di personale ridotto.

I Comuni possono acquistare prodotti e servizi necessari solo a loro (ad es. carta, apparecchi elettrici) oppure in comproprietà e condivisione con altri Comuni (ad es. tosaerba, servizio rifiuti). Città dell'energia ha pubblicato per i Comuni delle direttive per acquisti sostenibili, le cosiddette direttive per gli acquisti. Grazie alla già avviata collaborazione intercomunale e al ruolo di esempio in termini di ottimizzazioni energetiche e sostenibilità sono in particolare le Regioni-Energia ad offrire un buon potenziale per gli acquisti pubblici comuni.

Gli acquisti pubblici condivisi stanno assumendo sempre maggiore importanza nei Comuni e possono essere descritti attraverso due tesi.

1 Tesi

1.1 ACQUISTI CONDIVISI TRA DIVERSI COMUNI

Attraverso la collaborazione intercomunale i Comuni possono usufruire di sinergie e vantaggi in termini di prezzo, al fine di rispettare più facilmente le direttive per gli acquisti. A seconda del volume degli ordini tuttavia le merci devono essere acquistate nel quadro di una procedura mediante invito o di un bando di concorso OMC.

1.2 ACQUISTI PRESSO OFFERENTI REGIONALI

Gli acquisti mirati nella regione possono accrescere il valore aggiunto regionale. Poiché limitarsi esclusivamente al commercio locale non è conforme alla legge, per aumentare le chance del commercio regionale si possono applicare criteri qualitativi e di sostenibilità quali i valori delle emissioni dei trasporti o i tempi di consegna. È importante che i volumi degli ordini siano definiti in modo da consentirne la gestione anche agli offerenti regionali più piccoli (ev. ripartizione in lotti).

Motivi di collaborazione	Esempi di collaborazione
Per motivi tecnici o logistici utilizzare lo stesso offerente o lo stesso prodotto.	Progettazione transfrontaliera degli edifici, ad es. di una casa di riposo.
Raggruppamento degli ordini per ottenere condizioni più vantaggiose.	Messa a concorso dei servizi rifiuti (raccolta e recupero del vetro o dei rifiuti verdi).
Riduzione dell'onere finanziario e di personale per l'elaborazione dei mansionari e lo svolgimento di appalti pubblici.	Acquisto comune di servizi informatici.
Sostenibilità ecologica, economica e sociale attraverso lo sfruttamento delle potenziali sinergie degli acquisti comuni.	Acquisto comune di apparecchi elettrici, carta, prodotti per la pulizia ecc.

2 Esempi di progetti nelle Regioni-Energia

Sinora il Centro di competenza è venuto a conoscenza, tra gli altri, dei seguenti progetti d'acquisto:

2.1 SURSELVA: COORDINAMENTO DEGLI ACQUISTI PUBBLICI

Motivazione	Descrizione progetto	Risultati
<p>Coordinamento degli acquisti pubblici nei Comuni della Surselva al fine di ottenere condizioni economicamente ed ecologicamente più vantaggiose.</p>	<p>Ai Comuni vengono messe a disposizione direttive per gli acquisti; i collaboratori delle amministrazioni seguono formazioni per gli acquisti pubblici comuni. Inoltre viene redatto un piano per gli acquisti pubblici, testato attraverso un progetto pilota.</p>	<p>Il progetto non è ancora concluso.</p>

2.2 SURSELVA: STAZIONI DI RICARICA PER LE MOUNTAIN BIKE ELETTRICHE, [LINK](#)

Motivazione	Descrizione progetto	Risultati
<p>Lancio da parte della regione Surselva insieme alle organizzazioni turistiche di una mobilità CO₂ neutrale continua e della promozione della regione.</p>	<p>Insieme alla Regione-Energia i Comuni hanno acquistato stazioni di ricarica per mountain bike elettriche.</p>	<p>Attraverso il coinvolgimento di diversi attori dei Comuni, ad es. commercianti di biciclette, velo club, ristoranti, pensioni, organizzazione del turismo e fornitori locali, sono state realizzate 20 stazioni di ricarica per e-bike.</p>



Stazione di ricarica per le e-bike nel centro del paese.

2.3 BELLINZONESE: ILLUMINAZIONE NEGLI EDIFICI PUBBLICI, [LINK](#)

Motivazione	Descrizione progetto	Risultati
Nel 2015 il progetto è stato presentato al gruppo di lavoro della Regione-Energia e attuato; inoltre è stato redatto un modulo per il rilevamento delle informazioni negli edifici.	È stata analizzata l'illuminazione di tutti gli edifici pubblici del Bellinzonese. Ad ogni Comune è stata sottoposta un'offerta standard di risanamento e di acquisto condiviso.	In 88 edifici pubblici sono stati rilevati tipo e numero di lampade utilizzate. Dall'analisi è emerso un potenziale di risparmio energetico rispetto alle lampade a LED del 56%. In alcuni Comuni le lampade sono state sostituite.

3 Forme di collaborazione

3.1 MODELLO DI COOPERAZIONE (AD HOC)

Un modello di cooperazione è una forma di associazione unica e slegata, in cui i Comuni, pur presentandosi insieme, mantengono le proprie competenze individuali in materia di assegnazioni e stipula di contratti.

Il modello di cooperazione è applicabile a uno o più appalti pubblici. Idealmente uno dei Comuni si occupa dello svolgimento amministrativo. Non è necessario creare un consorzio o un'associazione: i Comuni costituiscono una società veicolo («società semplice» ai sensi degli art. 530-551 CO).

Questa collaborazione presenta svariati vantaggi: un'amministrazione semplice, il raggruppamento degli ordini e una rapida attuazione. I Comuni rimangono tuttavia vincolati al risultato dell'appalto.

3.2 ACQUIRENTI TERZI

In questa forma di collaborazione un'organizzazione indipendente ufficialmente incaricata dal committente effettua gli acquisti a proprio nome attraverso un'associazione (o un'altra persona giuridica). L'associazione diventa così il partner contrattuale. Il contratto può comprendere la prestazione globale oppure essere concepito come contratto quadro con possibilità per i membri dell'associazione di effettuare ordini. Il contratto quadro è stipulato tra l'associazione, i fornitori e i produttori a condizioni chiaramente definite in quanto a merce e prezzi.

I Comuni effettuano gli acquisti presso l'ufficio centrale acquisti, senza dover ogni volta indire un bando di concorso, evitando così il relativo onere e la redazione del contratto. Inoltre i Comuni sono liberi di aderire o meno al risultato dell'appalto pubblico, il che rappresenta un ulteriore vantaggio di questa collaborazione.

4 Altri esempi

4.1 ÖKOBESCHAFFUNGSSERVICE (ÖBS) NEL VORARLBERG (AUSTRIA), [LINK](#)

ÖBS è un'associazione ambientalista che sostiene i Comuni e le istituzioni pubbliche nell'acquisto ecologico di svariate categorie di prodotti.

Dopo aver ricevuto il mandato del Comune, con l'aiuto di esperti ÖBS redige la documentazione del bando di concorso tenendo conto dei criteri ecologici e si occupa del bando di concorso e dell'assegnazione ai migliori offerenti. Le merci vengono fornite direttamente dall'offerente al Comune.

Il Comune ha diversi vantaggi:

- raggruppamento del know-how degli esperti
- spiccato orientamento alla pratica e alle necessità di Comuni/istituzioni
- ampia campionatura e verifica dei prodotti messi a concorso
- qualità dei prodotti assicurata
- creazione di un maggiore valore aggiunto regionale rispetto all'assegnazione singola
- onere lavorativo individuale ridotto
- maggiore certezza del diritto per messa a concorso, assegnazione e acquisto

4.2 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NELLA PRATICA (PUSCH), [LINK](#)

Pusch dà vita a un'associazione d'acquisto che coordina gli acquisti condivisi di prodotti standard ed ecologicamente rilevanti di Comuni svizzeri. I Comuni e le città interessate possono diventare membri dell'associazione d'acquisto. Pusch gestisce la segreteria dell'associazione, verifica il fabbisogno dei Comuni e delle città ed effettua la procedura d'acquisto insieme a rappresentanti dei Comuni ed esperti.

Nel quadro di un progetto pilota in una regione vengono individuati dei prodotti adatti all'acquisto condiviso, vengono formulati criteri d'acquisto e viene svolto il concorso con l'accompagnamento di uno specialista in diritto. In una seconda fase Pusch vorrebbe elaborare un'offerta a lungo termine, costituire diverse comunità di acquirenti e svolgere le procedure attraverso l'associazione d'acquisto.

L'obiettivo è che i Comuni e le città mettano a concorso il proprio fabbisogno di prodotti standard e rilevanti in termini ambientali in modo collettivo come gruppo di acquirenti, con un occhio di riguardo ai criteri ecologici e sociali.

Vantaggi per Comuni e città:

- prezzi più vantaggiosi
- migliori condizioni quadro
- maggiore certezza del diritto
- professionalità
- ordinazione di prodotti sostenibili

Acquisti comuni sostenibili!

I Comuni che effettuano acquisti condivisi approfittano di numerosi vantaggi. Da un lato ottengono condizioni d'acquisto vantaggiose grazie alle maggiori quantità e in tal modo possono acquistare prodotti e servizi di qualità superiore e più convenienti. Insieme e con il necessario know-how è più semplice fare acquisti in base a criteri di sostenibilità (ad es. trasporto, caratteristiche del prodotto). Applicando criteri adeguati, che rendono più competitivo il commercio locale, è possibile inoltre creare un maggiore valore aggiunto a livello regionale. Oltre agli aspetti ecologici ed economici anche la sostenibilità sociale assume quindi un ruolo importante.

Contatto

Centro di competenza Regione-Energia
c/o Enerti SA
Via ai Ronchi
6802 Rivera
Tel. 091 946 39 28
competenza@regione-energia.ch
www.regione-energia.ch